

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1245 del 30 APR. 2020

DIREZIONE AFFARI GENERALI _____

OGGETTO: pagamento del contributo unificato relativo alla sentenza n. 501 del 24.5.2018 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio C.F. contro ASP per Euro 177,75 (fasc. 2495/544/2011 e 164/L) .

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
U.O.C. AFFARI GENERALI
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Proposta di Provvedimento prevenuta alla Segreteria Deliberante il 28 APR. 2020

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. B612 del _____ C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Denominazione SOPOLLO "M. PETASCI"

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 30 APR. 2020, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020 ;

PREMESSO che con ricorso n. 535/2001 RGL il sig. C.S. richiedeva al Giudice del Lavoro di dichiarare il proprio diritto a percepire la retribuzione di n. 799 ore di straordinario prestato fino al 31.12.2010 e, per l'effetto, condannare l'Azienda a corrispondere la somma di Euro 10.115,45 o quell'altra maggiore o minore da determinare a seguito dell'istruttoria della causa o delle risultanze della richiesta CTU oltre interessi e rivalutazione ;

VISTA la delibera n. 333 del 11.2.2013 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, per le ragioni ivi descritte, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA la sentenza n. 86/2015 del Tribunale di Ragusa che definitivamente pronunciando nella causa 535/2011 RGL, rigettava il ricorso e compensava integralmente tra le parti le spese di lite;

VISTO l'atto di appello proposto dal sig. C.F. e notificato il 10.9.2015;

VISTA la delibera n. 2127 del 27.9.2016 a mezzo della quale l'ASP disponeva di costituirsi e resistere in giudizio, per le ragioni ivi descritte, conferendo incarico all'Avv. Danilo Vallone;

VISTA la sentenza n. 501/2018 della Corte di Appello di Catania che definitivamente pronunciando, rigettava l'appello e condannava il ricorrente al pagamento delle spese processuali;

VISTA la nota pervenuta da Equitalia Giustizia e relativa la versamento dovuto a titolo di contributo unificato riferito alla predetta sentenza e pari ad Euro 177,75;

PRESO ATTO che ad oggi il ricorrente non ha provveduto al pagamento ed occorre perciò procedere al pagamento del contributo dovuto, stante che l'obbligazione tributaria grava in solido su tutte le parti del giudizio, salvo rivalsa come da sentenza in uno alla spese di giudizio dovute da C.F. ;

VISTO il modello F23 allegato da utilizzare per il pagamento;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di propria competenza

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

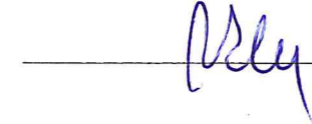
- Procedere al pagamento del contributo unificato relativo alla sentenza n. 501 del

24.5.2018 della Corte di Appello di Catania resa nel giudizio C.F. contro ASP sopra meglio descritto per Euro 177,75

- In conseguenza, liquidare e pagare a Equitalia Giustizia a mezzo F 23 allegato, l'importo di Euro 177,75 a gravare sul conto di costo n. 509010101 denominato "imposte e tasse";
- Disporre la immediata esecutività del presente atto al fine di evitare aggravio di spesa per l'ASP;
- Trasmettere copia della presente delibera e dell'F23 quietanzato all'Avv. Vallone per il recupero del relativo credito a carico di parte ricorrente, soccombente nel giudizio.

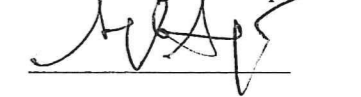
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquò



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
